



## **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione  
per il conseguimento della specializzazione per le  
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità  
A.A. 2020/2021. Scuola Secondaria di secondo grado**



Prodotto con cellulosa certificata  
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =**

---

1 **La legge 170/2010 definisce la disortografia come:**

- A** un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di trascodifica
- B** un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- C** un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- D** un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E** un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo

---

2 **Quando si parla di "dropout" a che cosa ci si riferisce?**

- A** All'abbandono della scuola da parte dell'adolescente, prima di aver concluso il ciclo prescelto
- B** Al disagio scolastico degli adolescenti, provocato dagli insegnanti
- C** Al disagio scolastico degli adolescenti, provocato da episodi di bullismo
- D** Al senso di malessere degli adolescenti provato all'interno della scuola
- E** Al disagio degli insegnanti a scuola

---

3 **Nell'ottica della promozione del funzionamento umano, l'OMS evidenzia l'importanza delle *life skills*, in particolare viene individuato un set di dieci competenze. Quale, tra quelle di seguito elencate, NON ne fa parte?**

- A** Resilienza
- B** Pensiero creativo
- C** Problem solving
- D** Comunicazione efficace
- E** Autoconsapevolezza

## BRANO AH 62

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Cos'è la coscienza e come influenza le nostre decisioni? Cosa ci spinge ad agire in una direzione o in un'altra? Capire cosa si nasconde dietro le nostre scelte è il mestiere di Daniel C. Dennett, uno dei più grandi filosofi e scienziati statunitensi, condirettore del *Centre for Cognitive Studies* all'Università Tufts di Boston. [...]

La coscienza è solo qualcosa di fisico, proprio come lo sono l'apparato riproduttivo o quello digerente. Funziona come un programma per computer che viene avviato dal cervello. La coscienza è un'illusione, qualcosa di utile e pratico.

La nostra coscienza è simile alla copertina del cellulare, un'immagine con la quale interagiamo. Non ci interessa sapere come funziona il meccanismo interno che aziona le funzioni del telefonino. Quello che avviene dentro "la macchina" è complesso, come ciò che avviene nel nostro cervello. È come il blu del cielo che nasconde molto altro. La coscienza è solo l'interfaccia, perché il cervello ha semplificato la complessità di quello che avviene dentro di noi. Nel tempo, con l'evoluzione, abbiamo imparato a mappare le cose che ci interessano.

Si tratta di processi meccanici: capendo come si usa la coscienza, riusciamo a controllare il comportamento. L'autocontrollo è la cosa più difficile da raggiungere. È una caratteristica delle persone equilibrate e degli adulti. È l'abilità di occuparsi solo delle cose che contano davvero. Lo si fa semplificando i dettagli.

Non esiste la libertà di decidere, né una parte di noi che ci fa decidere le cose. La scelta non è, come molti di noi immaginano, isolata nel nostro mondo interiore, perché siamo sempre influenzati da quello che accade intorno a noi. Le persone equilibrate non decidono mai liberamente, cosa che invece possono fare coloro che hanno un ritardo mentale, che soffrono di psicosi o di altri disturbi mentali. [...] I comportamenti cambiano in base alle situazioni che viviamo. Chi vive in zone di guerra per sopravvivere deve affrontare compromessi che non accetterebbe in tempo di pace. La morale cambia in base al contesto. Oggi, ad esempio, la morale e il sentire comune sono più tolleranti su argomenti che in passato avrebbero scandalizzato. Non ci sono regole eterne e universali per tutti. La parola chiave è ragionevolezza. Serve un equilibrio fra quello che vorremmo, quello che pensiamo sia giusto, e quello che la società ci chiede di fare. Il dovere.

(Da: Valeria Pini, "Vi spiego cosa accade nel cervello quando prendiamo una decisione", [larepubblica.it](http://larepubblica.it))

4 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62  
A quale dei seguenti elementi NON viene accostata la coscienza dell'autore del brano?

- A Al meccanismo interno di un telefonino
- B Al blu del cielo
- C A un'immagine del cellulare con cui interagiamo
- D All'interfaccia di un meccanismo
- E A un'illusione

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62  
Quale delle seguenti affermazioni sull'autocontrollo NON è corretta, stando al contenuto del brano?

- A È innato negli adulti e nelle persone equilibrate
- B È difficile da raggiungere
- C È associato al funzionamento della coscienza
- D Deriva dalla capacità di concentrarsi solo sulle cose che contano
- E Deriva fondamentalmente dall'uso della nostra coscienza

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62  
In base al contenuto del brano, che ruolo gioca la libertà nelle decisioni?

- A Praticamente nessun ruolo in quelle delle persone equilibrate, poiché le loro decisioni sono condizionate in primo luogo dalle situazioni esterne
- B Ha una parte limitata poiché le decisioni vengono spesso prese non dai noi stessi, bensì da altri
- C Ha un ruolo importante nel nostro mondo interiore, che è quello che in ultima istanza ci fa decidere le cose
- D Praticamente nessun ruolo, soprattutto nelle persone affette da disturbi mentali, ai quali la libertà è spesso inibita
- E Ha un ruolo fondamentale per il nostro autocontrollo, che è quello che ci fa prendere decisioni equilibrate

- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62**  
**Quale delle seguenti alternative è FALSA in base al contenuto del brano?**
- A** Il dovere, ossia ciò che la società ci chiede di fare, ha la priorità su tutto
  - B** Le persone affette da disturbi mentali possono decidere liberamente
  - C** Il modo di agire e la morale variano in base alle contingenze
  - D** Il nostro mondo interiore non ha la parte che immaginiamo esso abbia nelle decisioni che prendiamo
  - E** La coscienza ha un ruolo nella modulazione del nostro comportamento

- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62**  
**Quale delle seguenti alternative è corretta in base al contenuto del brano?**
- A** Le circostanze esterne determinano di volta in volta ciò che sono la morale e il senso comune
  - B** La ragionevolezza è l'equilibrio tra la morale e il sentire comune
  - C** Chi vive in situazioni difficili deve affrontare dei compromessi, che portano sempre a comportamenti immorali
  - D** Le decisioni che prendiamo sono sempre il riflesso del nostro mondo interiore
  - E** Siamo troppo influenzati dal mondo esteriore per prendere delle decisioni

- 9 **Secondo Diana Laurillard cosa sono le TLA (Teaching learning activities)?**
- A** Attività predisposte per supportare i processi di apprendimento e sono organizzate in differenti categorie: possono prevedere un apprendimento attraverso acquisizione, ricerca, discussione, pratica e collaborazione
  - B** Attività extracurricolari che il docente deve considerare nella valutazione complessiva e si dividono in differenti categorie: possono essere di tipo sportivo, artistico o di volontariato
  - C** Attività di laboratorio per un approccio pratico allo studio delle materie scientifiche, con valutazione costante del rendimento attraverso test di verifica
  - D** Attività predisposte per facilitare i processi di apprendimento attraverso l'integrazione di una reciproca valutazione da parte degli alunni
  - E** Attività predisposte per supportare i processi di apprendimento e si dividono in due categorie: attività di ricerca, in piccoli gruppi con livelli omogenei di rendimento e attività di relazione, in gruppi più numerosi con livelli eterogenei di rendimento

## BRANO AL 75

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Fu verso quell'epoca che cominciai a sentirmi dio. Non mi fraintendere: ero sempre, ero più che mai lo stesso uomo, nutrito dei frutti e degli animali della terra, che rende al suolo i resti dei suoi alimenti, sacrifica al sonno a ogni rivoluzione degli astri, irrequieto sino alla follia quando gli manca troppo a lungo la calda presenza dell'amore. La mia forza, la mia agilità fisica e mentale erano conservate accuratamente intatte, attraverso una ginnastica completamente umana. Ma che altro dirti, se non che tutto ciò io lo vivevo divinamente? Erano cessate le avventure temerarie della giovinezza, e quella urgenza di godere il tempo che passa. A quarantaquattro anni, mi sentivo senza impazienze, sicuro di me, perfetto quanto me lo consentiva la mia natura: eterno. E, comprendimi bene, si trattava di un'ideazione dell'intelletto: i deliri, se devo assegnar loro questo nome, vennero più tardi. Ero dio, semplicemente, perché ero uomo. I titoli divini che la Grecia mi accordò in seguito non fecero che proclamare ciò che da tempo avevo constatato da me stesso. Credo che mi sarebbe stato possibile sentirmi dio anche nelle prigioni di Domiziano o nelle viscere d'una miniera. Se ho l'audacia di pretenderlo, vuol dire che questo sentimento mi appare assai poco straordinario, e per nulla raro.

(Da: Marguerite Yourcenar, *Memorie di Adriano*, Einaudi)

- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 75**  
**Perché Adriano, il protagonista del brano, si sente un dio?**
- A** Per un'astrazione mentale che gli procura benessere psicofisico
  - B** Perché inizia una forma di delirio di onnipotenza destinato a peggiorare con l'età
  - C** In virtù degli onori accordatigli dalla Grecia
  - D** Perché vanta discendenze divine
  - E** Perché circondato dall'amore e dalle adulazioni di molte persone

---

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 75  
Quale delle seguenti affermazioni a proposito del protagonista è deducibile dal brano?

- A** La sua immutata vigoria fisica non è frutto di un beneficio divino
- B** È digiuno di nozioni astronomiche
- C** Aveva precedentemente visitato la Grecia
- D** Era stato messo ai lavori forzati nelle miniere
- E** Ha paura che il tempo scorra troppo velocemente

---

12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 75  
Adriano crede di vivere una condizione unica e irripetibile?

- A** No, non lo crede
- B** No, solo Domiziano l'aveva già vissuta prima di lui
- C** Sì e ha l'audacia di sostenerlo
- D** Sì, nonostante si senta ancora, in tutto e per tutto, un uomo
- E** Sì e lo ha constatato da solo già da tempo

---

13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 75  
Adriano, a quarantaquattro anni, afferma di:

- A** attendere ancora con smania di incontrare l'amore
- B** potere finalmente ripensare con serenità all'esperienza della prigionia
- C** provare rimpianto per la cessazione delle avventure temerarie della giovinezza
- D** non sentirsi ancora perfetto e compiuto, tanto che si impegnerà su questa via
- E** sentirsi appagato, nonostante l'affievolirsi delle forze fisiche

---

14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 75  
Il protagonista del brano seguita a svolgere tutte le seguenti azioni, TRANNE una. Quale?

- A** Offrire quotidianamente sacrifici agli dei
- B** Alimentarsi in maniera naturale
- C** Essere irrequieto in determinate circostanze
- D** Badare ai moti celesti
- E** Allenare il corpo

---

15 Secondo l'approccio delle *Capabilities*, il superamento della disabilità coincide con:

- A** la promozione della capacità di autodeterminazione dell'individuo
- B** l'adeguamento dell'individuo alla normalità
- C** l'allineamento delle capacità dell'individuo a quelle standard promosse dalla società
- D** la soggettivizzazione radicale del percorso individuale
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

---

16 In base alla legge 170/2010, se gli studenti presentano persistenti difficoltà nonostante adeguate attività di recupero didattico mirato:

- A** la scuola trasmette apposita comunicazione alla famiglia
- B** la scuola trasmette apposita comunicazione all'Ufficio scolastico regionale
- C** la scuola trasmette apposita comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale
- D** la famiglia trasmette apposita comunicazione all'Ufficio scolastico regionale
- E** la scuola trasmette apposita comunicazione alla famiglia e all'Ufficio scolastico regionale

- 
- 17** In base alla legge 170/2010, gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi:
- A** provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica
  - B** assegni e altre provvidenze
  - C** provvedimenti amministrativi
  - D** provvedimenti disciplinari
  - E** provvedimenti esclusivamente volti alla riduzione dell'orario didattico
- 
- 18** In base al d.P.R. 249/1998, le sanzioni disciplinari devono essere ispirate al principio:
- A** di gradualità
  - B** di retribuzione
  - C** di afflittività
  - D** di offensività
  - E** di giustificazione
- 
- 19** In base al d.P.R. 249/1998, la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica da parte della scuola:
- A** costituisce l'oggetto di un impegno della scuola
  - B** costituisce un dovere della scuola
  - C** costituisce un diritto dello studente
  - D** costituisce una facoltà della scuola
  - E** non costituisce l'oggetto di un impegno della scuola
- 
- 20** Il d.P.R. 249/1998 riconosce agli studenti:
- A** il diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore
  - B** il diritto di associazione all'interno della scuola secondaria di primo e secondo grado
  - C** la libertà di associazione all'interno della scuola secondaria
  - D** la facoltà di associazione all'interno della scuola secondaria
  - E** la possibilità di associazione, a fronte di richiesta scritta, all'interno della scuola secondaria
- 
- 21** Il d.P.R. 249/1998 prevede che le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa del Patto educativo di corresponsabilità siano disciplinate:
- A** dai singoli regolamenti di Istituto
  - B** da un regolamento ministeriale
  - C** da un atto ministeriale non avente natura regolamentare
  - D** da regolamenti di Istituto adottati previa intesa con il Comune o altro Ente locale
  - E** dall'Ufficio Scolastico Regionale
- 
- 22** Indicare, alla luce della legge 53/2003, il completamento ERRATO. Il secondo ciclo di istruzione è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso:
- A** il competere
  - B** il sapere
  - C** il fare
  - D** l'agire
  - E** la riflessione critica sul sapere

---

**23** In base all'art. 9 del d.P.R. 275/1999, i curricoli obbligatori devono necessariamente essere arricchiti con discipline e attività facoltative?

- A** No, non necessariamente
- B** Sì, necessariamente
- C** Solo se le iniziative sono coerenti con le finalità della scuola
- D** Solo se la scuola ha aderito a un accordo stipulato a livello nazionale
- E** Solo se le iniziative non sono coerenti con le finalità della scuola

---

**24** In base al d.P.R. 275/1999, gli ampliamenti dell'offerta formativa realizzati dalla scuola:

- A** devono tener conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali
- B** devono essere realizzati tramite consorzi o collegamenti tra le scuole
- C** devono essere realizzati sulla base di accordi con le Regioni o gli Enti locali
- D** devono essere realizzati in promozione o adesione a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale
- E** devono essere realizzati senza nuovi o maggiori oneri

---

**25** Il d.P.R. 275/1999 prescrive che, nell'organizzazione dell'orario del curricolo, il monte ore annuale debba comunque essere rispettato?

- A** Sì, lo prescrive
- B** No, purché sia rispettato il monte ore pluriennale
- C** No, purché sia rispettato il monte ore di ciclo
- D** No, non lo prescrive
- E** Sì, ma solo nelle scuole del secondo ciclo

---

**26** A norma del d.P.R. 275/1999, nella regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, è consentita l'articolazione modulare di gruppi di alunni?

- A** Sì, che provengano sia dalla stessa classe, sia da diverse classi, sia da diversi anni di corso
- B** No, non lo è
- C** Sì, purché provengano dalla stessa classe
- D** Sì, purché provengano dagli stessi anni di corso
- E** Sì, purché provengano dalla stessa o da diverse classi, ma non da diversi anni di corso

---

**27** Il d.P.R. 275/1999 prescrive che le istituzioni scolastiche regolino i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività:

- A** nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni
- B** in modo da garantire l'ottimizzazione dell'orario dei docenti
- C** sulla base di accordi con le Regioni e gli Enti locali
- D** in relazione al contesto economico della specifica realtà locale
- E** secondo criteri di efficienza ed economicità

---

**28** In base alla legge 107/2015, quale dei seguenti NON è un obiettivo del Piano nazionale per la scuola digitale?

- A** Orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy
- B** Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche
- C** Formazione dei docenti per l'innovazione didattica
- D** Definizione dei criteri e delle finalità per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica
- E** Potenziamento delle infrastrutture di rete

- 
- 29** In base alla legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado devono introdurre insegnamenti opzionali?
- A** Sì, nel secondo biennio e nell'ultimo anno
  - B** No, non devono
  - C** Sì, solo nell'ultimo anno
  - D** Sì, in tutti gli anni
  - E** Sì, ma non nell'ultimo anno
- 
- 30** L'insegnante dovrebbe essere un "leader emotivo" in grado di:
- A** regolare la propria emotività e accogliere tutte le emozioni degli allievi, aiutandoli a riconoscerle e nominarle e guidando i comportamenti innescati da queste
  - B** regolare l'emotività degli allievi, aiutandoli a riconoscere e nominare le emozioni positive, senza guidare i loro comportamenti
  - C** regolare la propria emotività e quella degli allievi, poiché tutte le emozioni e tutti i comportamenti a esse connessi sono leciti
  - D** ignorare la propria emotività, per concentrarsi sulle emozioni degli allievi e saper riconoscere i soli comportamenti aggressivi
  - E** regolare la propria emotività, ignorando quella degli alunni, per concentrarsi sui loro comportamenti
- 
- 31** Il metodo della "doppia stimolazione" di Lev Semënovic Vygotskij prevede di presentare:
- A** agli allievi, nel loro normale ambiente di vita, un compito al di sopra delle loro possibilità del momento; quindi si offrono nuovi stimoli e si osserva in che modo vengono utilizzati
  - B** agli allievi, in un ambiente nuovo, un compito al di sopra delle loro possibilità del momento e di osservare come si comportano nella nuova situazione
  - C** agli allievi, nel loro normale ambiente di vita, un compito molto semplice in più occasioni, per misurare in che modo viene eseguito nelle varie ripetizioni
  - D** agli allievi, nel loro normale ambiente di vita, un compito al di sopra delle loro possibilità e chiedendo loro di annotare le proprie sensazioni
  - E** all'allievo migliore un compito complesso, in modo che, dopo averlo eseguito, possa comunicare il proprio metodo ai compagni
- 
- 32** Come viene definito da David Wood, Jerome S. Bruner e Gail Ross il sostegno dialogico fornito da chi è più esperto, che orienta senza dirigere e che aiuta a risolvere un problema e ad appropriarsi di nuovi mezzi cognitivi?
- A** Scaffolding
  - B** Thinkering
  - C** Cooperative learning
  - D** Brainstorming
  - E** Mediazione
- 
- 33** Secondo Donald Winnicott, negli adolescenti il senso di colpa:
- A** non è completamente sviluppato, e questo è un fattore di protezione da reazioni estreme
  - B** è completamente sviluppato, e aiuta nelle scelte della vita
  - C** è completamente assente, e questo favorisce l'affidamento agli altri
  - D** è completamente assente, e questo permette di sperimentare una molteplicità di esperienze
  - E** è completamente sviluppato, e questo è un fattore rilevante nel rapporto con gli altri
-

---

**34 Rispetto al pensiero narrativo e al pensiero logico-scientifico, Jerome Bruner ritiene che:**

- A** siano complementari ed entrambi necessari
- B** siano della stessa natura e uno escluda l'altro
- C** siano della stessa natura e si sviluppino per via ereditaria
- D** il primo sia migliore del secondo
- E** il secondo sia migliore del primo

---

**35 Martin Hoffman nei suoi lavori parla dei valori morali degli adolescenti e del ruolo dei genitori. Secondo lui:**

- A** uno stile educativo genitoriale attento alle conseguenze delle azioni, associato alla tendenza a fornire spiegazioni e a usare il ragionamento e la persuasione, favorisce l'interiorizzazione morale e l'empatia verso gli altri
- B** non sussiste una vera e propria influenza tra il ruolo genitoriale e l'interiorizzazione morale dell'adolescente, che tragga le risorse esclusivamente dal gruppo di pari
- C** uno stile educativo genitoriale autoritario, in cui vengono adottate principalmente punizioni, favorisce l'interiorizzazione morale e l'empatia verso gli altri
- D** non sussiste una vera e propria influenza tra il ruolo genitoriale e l'interiorizzazione morale dell'adolescente, che trae le risorse solo dal contesto scolastico in cui è inserito
- E** l'interiorizzazione morale e l'empatia verso gli altri sono dimensioni innate di ciascun individuo. Lo stile educativo genitoriale non svolge alcun ruolo in questo

---

**36 Quale dei seguenti è un elemento che aiuta a costruire un contesto di apprendimento capace di stimolare il successo formativo di tutti all'interno di una classe?**

- A** Comunicare in modo chiaro obiettivi e aspettative nei confronti dell'individuo e del gruppo
- B** Aumentare i livelli di competitività tra gli studenti
- C** Porre aspettative elevate, anche se non sono realistiche
- D** Incentrare tutto il proprio agire didattico sulla riuscita degli alunni migliori, in modo che fungano da esempio per gli altri
- E** Spingere gli alunni a perseguire i propri obiettivi personali, anche a discapito di coloro che sono più lenti

---

**37 Carroll Izard approfondisce il tema delle emozioni, sostenendo che:**

- A** fin dalla nascita si possiedono emozioni differenziate, basate su programmi innati e universali
- B** nessuna delle altre alternative è corretta
- C** le emozioni complesse emergono da uno stato di eccitazione iniziale indifferenziato
- D** le emozioni complesse sono innate ma differenti a seconda della cultura di appartenenza
- E** le emozioni sono indefinite fino al compimento del sesto anno di vita

---

**38 Secondo Joseph Novak e Bob Godwin, le mappe concettuali permettono di:**

- A** far emergere i significati degli argomenti, invitando a riflettere sulla natura della conoscenza e sulle relazioni che vi intercorrono
- B** sviluppare una miglior relazione socio-motoria grazie all'utilizzo di strumenti visivi
- C** sviluppare maggiori socialità e affinità con il gruppo dei pari
- D** immagazzinare in una maniera prettamente mnemonica i concetti scritti, senza alcun coinvolgimento riflessivo
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

---

**39 Quali sono, secondo Joy Paul Guilford, i fattori fondamentali del pensiero divergente?**

- A** Fluidità – flessibilità – originalità – elaborazione
- B** Fluidità – staticità – sequenzialità – elaborazione
- C** Flessibilità – deduzione – originalità – sequenzialità
- D** Rigidità – elaborazione – sequenzialità – originalità
- E** Originalità – deduzione – maturità – sequenzialità

---

**40 Secondo Edward de Bono, in un gruppo che conosce le tecniche creative, la provocazione:**

- A** è utile in quanto può favorire lo sviluppo di pensieri fuori dai soliti schemi
- B** blocca il processo creativo di formulazione di nuove idee
- C** deve essere attuata unicamente dal leader del gruppo
- D** nessuna delle altre alternative è corretta
- E** non permette l'esposizione delle idee da parte dei membri più fragili del gruppo

---

**41 Nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 vengono definite le competenze chiave. Quante sono?**

- A** Otto, considerate tutte di pari importanza
- B** Otto, elencate dalla più importante (imparare a imparare) alla meno significativa (imprenditoriale)
- C** Otto, divise in due gruppi (conoscenze e atteggiamenti)
- D** Nove, tra le quali la competenza alfabetica è considerata la più importante
- E** Dieci, considerate tutte di pari importanza

## BRANO BA 09

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

È riscontrabile, fin dai tempi antichi, la presenza dell'arte all'interno dei processi formativi. Ci si chiede se tale presenza permetta semplicemente all'allievo di esprimere una propria componente personale o se può invece essere utilizzata come mezzo valido per un cammino educativo completo. Volendo mettere in relazione due mondi quali quello dell'arte e quello dell'educazione e volendo dimostrare quanto questo legame si inserisca nella struttura naturale dell'uomo, si possono prendere in esame le definizioni di Educazione e Arte.

**Arte:** abilità nell'operare e nel produrre; qualunque attività umana fondata sull'esperienza, su particolari attitudini, sull'ingegno e la genialità personali. Il termine comprende quindi sia le attività che richiedono una pratica prevalentemente manuale (arti meccaniche) sia quelle che esigono soprattutto l'applicazione dello spirito e dell'intelletto (arti liberali).

**Educare:** sviluppare le facoltà intellettuali, fisiche e morali, specialmente dei giovani, secondo determinati principi.

È interessante notare che, in entrambe le definizioni, si parla di facoltà intellettuali (intelletto), fisiche (pratiche manuali) e morali (spirito): si può quindi dire che il campo di azione dei due concetti sia lo stesso. Il motivo è che al centro di entrambi questi mondi vi è l'uomo, accolto in tutta la sua complessità. L'arte è profondamente educativa in quanto rappresenta la possibilità di esprimere concretamente (anche la musica ha una sua fisicità fatta di onde sonore) ciò che difficilmente si riesce a esprimere con le sole parole. L'educazione è profondamente artistica in quanto chi educa è invitato a liberarsi dagli schemi precostituiti per cercare sempre nuove piste da percorrere, per adattarsi all'unicità di ogni soggetto che è chiamato a educare.

L'arte dà all'educazione gli strumenti per arrivare all'essenza delle persone attraverso percorsi che, partendo dai vissuti più remoti, permettono di vivere con maggiore consapevolezza il presente; l'educazione ricorda all'arte che suo compito non è tanto quello di imprigionare in sovrastrutture lo spirito artistico, ma quello di dare strumenti per distillare dall'uomo ciò che già possiede. Inoltre, per meglio definire il rapporto tra arte ed educazione, si possono prendere in considerazione i concetti di "apprendimento" e di "sfondi" da utilizzare in contesti educativi. Nell'apprendimento e nei suoi processi, ogni nuovo elemento tende a collocarsi rispetto a un quadro cognitivo proprio del soggetto. Alcuni studiosi hanno elaborato, a questo proposito, interessanti ipotesi della dissonanza o discrepanza cognitiva. Si pensa che la dissonanza degli elementi già conosciuti e un nuovo elemento di conoscenza provochi disagio; cioè una sorta di fatica nel riscontrare un carattere di novità rispetto al quadro di conoscenze già acquisite e anche rispetto ai modi di conoscerne. Per ridurre o superare il disagio ciascuno di noi mette in atto diversi comportamenti riduttivi della dissonanza e quindi tendenti a ridare tranquillità e equilibrio al proprio quadro cognitivo. Si dice perciò che una persona è formata da vari quadri di conoscenza; tali quadri non sono costituiti dalla meccanica somma di informazioni che sono "entrate" in un individuo e dal loro assestamento emotivo e cognitivo, che segna percorsi originali. L'identità personale nasce da questo assestamento originale; ciascuno ha dunque un quadro di conoscenze. Quotidianamente ciascuno entra in contatto con piccole o grandi novità, che si adattano più o meno al quadro. Sono due i tipi di apprendimento che si possono individuare: uno è quello per livelli e il secondo per quadri.

(Da: Gaetano Oliva, *La pedagogia teatrale*, XY.IT Editore)

42

**Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09**

**Secondo il brano, l'Arte è profondamente educativa perché:**

- A** è un mezzo di espressione che permette di comunicare ciò che, a parole, non si manifesta
- B** permette di ricreare "sfondi" e "quadri"
- C** segue i principi dettati dal senso pedagogico, specialmente nei giovani
- D** si adatta all'unicità di ogni soggetto
- E** permette di apprendere sia per livelli che per quadri

43

**Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09**

**Secondo il brano qual è il campo d'azione dell'Arte e dell'Educazione?**

- A** Lo stesso, non ci sono differenze
- B** Per l'Arte l'intelletto, per l'Educazione lo spirito
- C** Per l'Arte l'intelletto, per l'Educazione le pratiche manuali
- D** Per l'Arte le pratiche manuali, per l'Educazione lo spirito
- E** Per l'Arte le pratiche manuali, per l'Educazione le pratiche morali

## BRANO BA 29

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

"Il cielo stellato sopra di me": la frase del filosofo di Königsberg rimane ancora oggi la sintesi più efficace dello stupore e della meraviglia che da sempre uomini e donne hanno provato alzando gli occhi al cielo: una filosofia materialistica dell'educazione non può, se non vuole condannarsi a una nuova forma di provincialismo culturale, ignorare che la Terra non è che uno dei tanti oggetti che vagano in un Universo sempre più misterioso, anche se sempre più conosciuto. La conoscenza dell'Universo è di tipo particolare: più essa progredisce più fa aumentare il nostro senso di ignoranza; più cose nuove scopre, più ci costringe a ridefinire la nostra idea di "cosalità"; più andiamo avanti nell'esplorazione del Cosmo, più scopriamo zone d'ombra, abissi di incomprendibilità, fino a intuire che la stessa nozione di Cosmo è insufficiente e incompleta; più cerchiamo di comprendere pianeti e stelle, supernove e galassie, più ci scopriamo piccoli e insignificanti. L'idea baconiana che la conoscenza potesse portare l'uomo a dominare la natura appare, di fronte allo scatenamento di fenomeni cosmici ai quali noi assistiamo incuriositi e impotenti a milioni di anni dal loro verificarsi, quasi uno schermo. L'idea millenaria che la nostra conoscenza potesse in qualche modo dissolvere la stranezza e il mistero degli oggetti, esponendoli alla luce della ragione, trova i suoi limiti nel continuo mistero che scopriamo osservando il Cosmo, che ci riesce sempre più difficile considerare come casa nostra: ora il cielo che pende sopra il nostro capo non è più domestico. Si fa sempre più intricato, impreveduto, violento e strano; il suo mistero cresce invece di ridursi, ogni scoperta, ogni risposta alle vecchie domande, fa nascere miriadi di domande nuove. Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti umiliati e destituiti. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'Universo non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. Non solo non siamo al centro dell'Universo, ma ne siamo estranei: siamo una singolarità. È strano l'Universo per noi, noi siamo strani nell'Universo. L'Universo, insieme contenitore e contenuto delle nostre esplorazioni, soggetto e oggetto delle nostre ricerche, ridefinisce la direzione dei nostri sguardi: per guardare il cielo occorre alzare gli occhi, ma la crisi del paradigma geocentrico ci ha mostrato come le nozioni di "sopra", "sotto", "alto", "basso" siano del tutto insufficienti per l'elaborazione di una nuova cosmologia; l'Universo è fuori di noi ma anche al nostro interno, è un "intorno" che vive dentro noi: i tentativi di Giordano Bruno di definire i rapporti magici tra Cosmo e anima ci sembrano molto meno risibili, oggi che, piuttosto che di Universo, si parla di pluri-versi, infiniti mondi possibili. L'educazione del XXI secolo, se vuole puntare a costituire l'uomo e la donna planetari non può non cercare di tracciare le direttive per la costruzione dell'uomo e della donna cosmici.

(Da: Raffaele Mantegazza, *Unica Rosa*, Edizioni Ghibli)

**44 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29**

**Secondo l'autore del brano, che cos'è "quasi uno schermo"?**

- A** L'idea baconiana che la conoscenza permetta all'uomo di dominare la natura
- B** Il verificarsi di fenomeni cosmici incomprensibili all'uomo
- C** Che i fenomeni cosmici siano visibili dopo milioni di anni dal loro verificarsi
- D** Lo sbalzo dell'umanità dal centro dell'Universo
- E** Che l'Universo sia un continuo mistero per l'uomo

**45 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29**

**Secondo l'autore, l'educazione del XXI secolo, per costituire l'uomo e la donna planetari, deve:**

- A** considerare l'uomo e la donna all'interno del Cosmo
- B** ridefinire le nozioni di "sopra", "sotto", "alto" e "basso"
- C** spingere l'uomo e la donna a sentirsi impotenti
- D** far propria l'idea baconiana di conoscenza
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

**46 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29**

**Secondo l'autore, la conoscenza dell'Universo è "particolare" perché:**

- A** a fronte di maggiori informazioni aumentano i dubbi e la sensazione che l'uomo sia piccolo e insignificante
- B** l'aumento delle informazioni su stelle e pianeti dissolve la stranezza e il mistero degli oggetti, grazie alla ragione
- C** aiuta l'uomo a dominare la natura, comprendendo gli infiniti mondi possibili
- D** Galileo e Copernico hanno scoperto che l'uomo non è al centro del creato
- E** è una nuova forma di provincialismo culturale

- 
- 47 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29**  
**Secondo il brano, Giordano Bruno ha cercato di:**
- A** definire i rapporti magici tra Cosmo e anima
  - B** porre l'umanità al centro del creato
  - C** parlare di pluri-versi e infiniti mondi possibili
  - D** fondare una filosofia materialistica dell'educazione
  - E** definire l'uomo e la donna cosmici
- 
- 48 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29**  
**Secondo il brano, gli uomini e le donne di ogni tempo alzando gli occhi al cielo provano:**
- A** stupore e meraviglia
  - B** un marcato senso di ignoranza
  - C** la sensazione di essere piccoli e insignificanti
  - D** un senso di dominio verso la natura
  - E** curiosità e impotenza
- 
- 49 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09**  
**Secondo il brano, l'Arte fornisce all'educazione i mezzi per:**
- A** giungere all'essenza delle persone
  - B** imprigionare in sovrastrutture lo spirito artistico
  - C** ricavare dalle persone ciò che già possiedono
  - D** non mettere in atto comportamenti riduttivi
  - E** nessuna delle altre alternative è corretta
- 
- 50 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09**  
**Secondo l'autore, quando un nuovo elemento di conoscenza provoca disagio al soggetto si parla di:**
- A** dissonanza cognitiva
  - B** somma meccanica delle informazioni
  - C** assestamento emotivo
  - D** assestamento cognitivo
  - E** arte dell'educazione
- 
- 51 **Secondo Johann Heinrich Pestalozzi il metodo di educazione si basa su tre forze presenti nello spirito nel ragazzo, ovvero la forza del "cuore", la forza della "mente" e la forza della "mano". Quest'ultima:**
- A** è la partecipazione del ragazzo al lavoro produttivo, per compiere la propria personalità
  - B** si manifesta nella fiducia e nell'amore e si attua tramite l'educazione etica
  - C** consiste nella capacità di individuare gli elementi fondamentali dell'intuizione
  - D** ha inizio con l'adolescenza del ragazzo e prende l'avvio dall'esperienza sensibile
  - E** diversamente dalla forza del cuore e della mente, può essere trascurata
- 
- 52 **Nell'attivismo pedagogico, l'educazione è:**
- A** un processo dinamico di formazione della personalità
  - B** la trasmissione di un sapere oggettivo e statico
  - C** la trasmissione delle conoscenze attraverso la metodologia tradizionale
  - D** un processo in cui l'insegnante è il protagonista attivo del processo educativo
  - E** un processo di formazione in cui vengono riconosciuti i bisogni dei giovani, ma che riguarda solo il contesto scolastico
-

---

53 Il **brainstorming** è una tecnica di lavoro di gruppo:

- A** per trovare soluzioni a problemi difficilmente risolvibili con metodi classici, operando per associazioni di idee attraverso il pensiero divergente
- B** che permette a ogni partecipante di esprimere esclusivamente un'unica idea relativamente alla soluzione di un determinato tema/problema
- C** applicabile esclusivamente in ambito educativo con i minori
- D** che permette a ogni partecipante di esprimere la propria idea; gli altri devono esprimere giudizi negativi per portare avanti i lavori
- E** applicabile soltanto in ambito formativo con gli adulti

---

54 La **flipped classroom** è una modalità di insegnamento in cui le tradizionali sequenze di lavoro sono capovolte, poiché prevede:

- A** prima lo studio autonomo a casa, per poi proseguire con attività di approfondimento in classe con l'insegnante e i compagni
- B** prima lo studio autonomo in classe, per poi proseguire con attività di approfondimento con l'insegnante a distanza
- C** l'approfondimento autonomo in classe, per poi proseguire con una tesina da sviluppare a casa
- D** la didattica a distanza tra studenti, con la sola supervisione dell'insegnante
- E** l'approfondimento condiviso in classe, per poi proseguire in modo condiviso e a distanza da casa

---

55 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09

Secondo l'autore un educatore:

- A** dovrebbe liberarsi dagli schemi precostituiti
- B** è, di fatto, un artista
- C** è l'unico in grado di mettere in relazione dissonanze e quadro cognitivo
- D** deve privilegiare le attività spirituali rispetto a quelle manuali
- E** accoglie sempre l'uomo in tutta la sua complessità

---

56 Secondo la prospettiva cognitiva, il punto cruciale dell'apprendimento è l'abilità di un organismo di:

- A** saper produrre rappresentazioni mentali del mondo, operando su queste e non sul mondo stesso
- B** operare direttamente sul mondo stesso, evitando rappresentazioni mentali
- C** evitare condizionamenti di tipo avvertivo come la punizione, la fuga e l'evitamento
- D** adattarsi all'ambiente circostante, in base ai tipi di rinforzo ricevuti
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

---

57 Il **problem solving** richiede la scomposizione di un obiettivo in sotto-obiettivi più facili da raggiungere. Quale delle seguenti, secondo Newell e Simon, NON è una strategia da utilizzare?

- A** Visione olistica della problematica
- B** Riduzione delle differenze tra la condizione attuale e la meta
- C** Analisi dei mezzi e dei fini
- D** Ragionamento all'indietro
- E** Rappresentazione proposizionale

---

**58** Quale delle seguenti **NON** è una delle caratteristiche che sta alla base dell'efficacia della procedura del **Peer Tutoring**?

- A** Sollecita la competizione tra gli alunni coinvolti
- B** Determina una forte motivazione in entrambi gli alunni coinvolti
- C** Mette entrambi gli alunni di fronte a prospettive diverse
- D** Fornisce più fonti di feedback
- E** Aumenta le abilità comunicative degli alunni

---

**59** Il modello **Jigsaw** è una tecnica di lavoro di gruppo nella quale:

- A** alcuni studenti studiano individualmente un contenuto diverso di un dato argomento rispetto agli altri membri del gruppo; le parti dell'argomento devono poi essere messe insieme per l'esito finale
- B** il leader del gruppo di studenti elabora i contenuti, che poi mette a disposizione dei membri quando bisogna raggiungere l'esito finale
- C** tutti gli studenti studiano da casa, durante la didattica a distanza, un argomento scelto dall'insegnante, per poi spiegarlo ai compagni in presenza
- D** alcuni studenti studiano insieme compiti molto complessi, per evidenziare le differenti abilità dei membri del gruppo
- E** gli studenti vengono divisi in gruppi eterogenei, che lavorano su compiti comuni

---

**60** Secondo **Daniel Goleman**, l'intelligenza emotiva è un costrutto che racchiude i seguenti domini principali:

- A** autoconsapevolezza – controllo delle emozioni – automotivazione – riconoscimento delle emozioni degli altri – gestione positiva delle relazioni interpersonali
- B** autoconsapevolezza – eliminazione delle emozioni – automotivazione – riconoscimento delle emozioni degli altri
- C** consapevolezza – controllo delle emozioni – ambizione – riconoscimento delle emozioni degli altri – gestione positiva delle relazioni interpersonali
- D** autoconsapevolezza – controllo delle emozioni negative – amplificazione delle emozioni positive – riconoscimento delle emozioni degli altri
- E** consapevolezza – controllo – concentrazione – riconoscimento delle emozioni degli altri – controllo delle emozioni

